

COMUNE DI CAMPEGINE
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 30/03/2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DEGLI INCARICHI DI CONSULENZA - RICERCA - STUDI E COLLABORAZIONE. ANNO 2019

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì TRENTA del mese di MARZO alle ore 09:00 nella Sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria – seduta Pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenza</u>
Artioli Giuseppe	Presidente	P
Cocconi Marco	Consigliere	P
Lanzi Cristina	Consigliere	P
Fontanesi Daniele	Consigliere	P
Magnani Simona	Consigliere	P
Brugnoli Cesare	Consigliere	P
Lusetti Stefano	Consigliere	P
Bonori Elisa	Consigliere	A
Bonazzi Cecilia	Consigliere	P
Menzoni Daniele	Consigliere	P
Spano' Alessandro	Consigliere	P
Bonazzi Stefania	Consigliere	P
Righi Ivan	Consigliere	P

Presenti: 12	Assenti: 1
--------------	------------

Sono altresì presenti gli Assessori esterni Mori Claudio

Con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Stefano Rosati Saturni.

Il Sig. Avv. Giuseppe Artioli, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Sigg. Lusetti Stefano, Bonazzi Cecilia, Spano' Alessandro

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il comma 6 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal decreto legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e da ultimo dall'articolo 3, comma 76, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, così sostituito: Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Visto l'art. 3 comma 55, modificato dall'art. 46 comma 2 del D.L. 112/2008, che oggi così recita: "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati e' causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168 è abrogato.

Ritenuto di dover precisare che nella nozione di consulenze esterne non vanno ricomprese quelle prestazioni di servizi che, pur potendo essere svolte da personale appositamente assunto allo scopo, soprattutto nei comuni di piccole dimensioni, vengono affidate ad agenzie, studi professionali o cooperative di servizi e lavoro, per esigenze di economicità, continuità e soprattutto di specializzazione del personale addetto, come ad esempio nei casi di elaborazione delle buste paga dei dipendenti, di dichiarazioni fiscali da presentare ogni anno all'Agenzia delle Entrate, del calcolo e aggiornamento dei canoni di locazione da applicare ai sensi della legge regionale 27 del 2007;

Considerato che la normativa sulle consulenze non si applica a quelle prestazioni professionali che la legge riserva a professioni protette e che mal si prestano ad una programmazione di tipo rigido, come – a titolo di esempio - la rappresentanza e difesa dell'Amministrazione in giudizio, dal momento che la partecipazione ai processi civili, amministrativi e tributari è caratterizzata da termini perentori quanto al compimento degli atti difensivi, come le visite mediche di medicina del lavoro e l'assistenza dei notai per gli atti con spese a carico dell'Amministrazione;

Vista la delibera n. 37 del 4 marzo 2008 adottata dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Regione Lombardia, su proposta del Presidente, dottor Nicola Mastropasqua, nella quale si ribadisce che gli incarichi soggetti alla pianificazione in oggetto si configurano come contratti di prestazione d'opera ex artt. 2222- 2238 riconducibile al modello della *locatio operis*, rispetto alla quale assume rilevanza la personalità della prestazione resa dall'esecutore;

Visto il nuovo codice degli appalti previsto dal D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016;

Richiamate le Norme generali sul lavoro alle dipendenze della p.a. approvate con il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Considerato che l'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 12/2010, al fine di valorizzare le professionalità interne alla P.A., ha stabilito che, a decorrere dal 2011, la spesa annuale per studi ed incarichi di consulenza sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009;

Visto l'art. 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014 “controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e contratti di collaborazione coordinata e continuativa”;

Visto il regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione;

CONSTATATO che nella proposta della presente deliberazione hanno espresso parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- il Responsabile del Settore Tecnico, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Settore Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 8, astenuti zero, contrari zero;

I Consiglieri Menozzi Daniele – Spanò Alessandro – Bonazzi Stefania – Righi Ivan dichiarano di non partecipare alla votazione;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il riepilogo del fabbisogno di professionalità esterne non altrimenti reperibili all'interno della dotazione organica ai fini degli incarichi di ricerca, di studio e di consulenza che il Comune di Campegine si riserva di conferire, nella versione qui allegata;

- 2) di dare atto, per l'esercizio 2019, che la spesa annuale per studi ed incarichi di consulenza sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009 pari a 7.680,00€, da cui discende un limite di spesa pari a 1.228,80 €;
- 3) di dare atto che la normativa sulle consulenze non si applica a quelle prestazioni professionali che la legge riserva a professioni protette e che mal si prestano ad una programmazione di tipo rigido, come – a titolo di esempio - la rappresentanza e difesa dell'Amministrazione in giudizio, dal momento che la partecipazione ai processi civili, amministrativi e tributari è caratterizzata da termini perentori quanto al compimento degli atti difensivi, come le visite mediche di medicina del lavoro e l'assistenza dei notai per gli atti con spese a carico dell'Amministrazione;
- 4) di ordinare la pubblicazione sul sito *web* dell'Amministrazione degli incarichi di consulenza conferiti con i relativi compensi, come previsto dall'art. 3, comma 54, della legge 24 dicembre 2007 n. 244;
- 5) di demandare ogni altro adempimento al competente ufficio comunale;
- 6) di dichiarare, con voti favorevoli n. 8, astenuti zero, contrari zero - i Consiglieri Menozzi Daniele – Spanò Alessandro – Bonazzi Stefania – Righi Ivan dichiarano di non partecipare alla votazione – il presente atto deliberativo **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. L.vo 2678/2000.

RIEPILOGO DELLE CONSULENZE DELLE QUALI VIENE VERIFICATO IL FABBISOGNO PER L'ANNO 2019

1) Area legale e affari generali

Pareri *pro veritate* da richiedere a studi legali. Alla formulazione del quesito provvede il responsabile del servizio competente per materia, purché autorizzato dal Sindaco o da un assessore.

Pareri *pro veritate* da richiedere a studi legali in materia edilizia ed urbanistica. Alla formulazione del quesito provvede il responsabile del servizio competente, purché autorizzato dal Sindaco o da un assessore.

Pareri *pro veritate* da richiedere a studi legali in materia ambientale. Alla formulazione del quesito provvede il responsabile del servizio competente, purché autorizzato dal Sindaco o da un assessore.

Pareri *pro veritate* da richiedere a studi legali in materia di lavoro. Alla formulazione del quesito provvede il responsabile del servizio competente, purché autorizzato dal Sindaco o da un assessore.

2) Area urbanistica ed edilizia

Incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudi e verifiche sismiche e cementi armati per opere pubbliche: si fa rinvio al programma triennale delle opere pubbliche. Le spese gravano sul quadro tecnico economico e sullo stanziamento in bilancio della singola opera.

Prestazioni professionali da eseguire con strumentazione non disponibile nell'ufficio tecnico, come i frazionamenti catastali e i rilievi celerimetrici, salvi i casi in cui la prestazione sia posta a carico del privato.

Consulenza per l'applicazione del D. Lgs n. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Letto, confermato e sottoscritto a norma di legge

Il Sindaco

Avv. Giuseppe Artioli

Il Vice Segretario Comunale

Stefano Rosati Saturni



Comune di Campegine

Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL 26/03/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DEGLI INCARICHI DI CONSULENZA - RICERCA - STUDI E COLLABORAZIONE. ANNO 2019

Si esprime Parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Motivazioni/Annotazioni:

Campegine lì, 26/03/2019

Responsabile

**III SETTORE: ASSETTO
TERRITORIALE-AMBIENTE-
PATRIMONIO**

DE ANGELIS DANIELA / INFOCERT SPA



Comune di Campegine

Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL 26/03/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DEGLI INCARICHI DI CONSULENZA - RICERCA - STUDI E COLLABORAZIONE. ANNO 2019

Si esprime Parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Annotazioni:

Campegine lì, 26/03/2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

ROVACCHI SILVIA / INFOCERT SPA

COMUNE DI CAMPEGINE
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la deliberazione n. 13 del 30/03/2019 è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio comunale on-line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dall'art. 124, 1° comma, D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Campegine, li 03/04/2019

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Rosati Saturni

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dal 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000.

Campegine, li 30/03/2019

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Rosati Saturni

La presente deliberazione è affissa all'albo pretorio on-line del Comune di Campegine per la pubblicazione dal 03/04/2019 al 18/04/2019 diverrà ESECUTIVA il 30/03/2019 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18-08-00 n.267.

Campegine, li 03/04/2019

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Rosati Saturni